



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 37 DEL 16/03/2022

OGGETTO: Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione delle tariffe e contribuzioni ed individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2022. Approvazione tariffe servizi comunali e aliquote d'imposta per i tributi locali.

L'anno 2022, il giorno 16 del mese di marzo alle ore 13:45 nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

| Componenti | | Presente | Assente |
|--------------------------|---------------------|-----------|----------|
| FILONI Flavio | Sindaco | Sì | |
| DORATO Caterina | Vice Sindaco | Sì | |
| BOVE Roberto | Assessore | Sì | |
| GATTO Biagio | Assessore | Sì | |
| PINCA Maurizio | Assessore | Sì | |
| Zuccalà Anna Rita | Assessore | Sì | |
| Totale | | 6 | 0 |

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Milena MAGGIO

Assume la Presidenza il Sindaco FILONI Flavio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco

FILONI Flavio

Il Segretario Generale

Dott.ssa Milena MAGGIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

| PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 35 del 09/03/2022 | | |
|--|---|---|
| SETTORE PROPONENTE 2° Settore - Servizi finanziari e Risorse Umane | SERVIZIO | Istruttore Dott.ssa Serena Nocco |
| OGGETTO | Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione delle tariffe e contribuzioni ed individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2022. Approvazione tariffe servizi comunali e aliquote d'imposta per i tributi locali. | |
| Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria. | | |
| Istruttore Dott.ssa Serena Nocco _____ | | |
| Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono: | | |
| IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO | Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ ♣ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 09/03/2022 IL DIRIGENTE DEL SETTORE NOCCO Dott.ssa Serena (FIRMA DIGITALE) | |
| IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA | Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ Data 09/03/2022 Il Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Serena Nocco | |

SEDUTA DEL 16/03/2022 ORE 13:45 ESITO: APPROVATA

Il Segretario Generale
Dott.ssa Milena MAGGIO

TESTO DELLA PROPOSTA

| | |
|---------|---|
| OGGETTO | Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione delle tariffe e contribuzioni ed individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2022. Approvazione tariffe servizi comunali e aliquote d'imposta per i tributi locali. |
|---------|---|

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito nella legge 26 febbraio 1982, n. 51, per i servizi pubblici a domanda individuale le province, i comuni e i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per cui è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrativi e i servizi di trasporto pubblico;
- ai sensi dell'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni in legge 26 aprile 1983, n. 131, gli enti locali definiscono, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe dei servizi medesimi;

Considerato che, in base alla normativa sopra richiamata, nella determinazione dei costi di gestione devono essere rispettati i seguenti criteri:

- computo di tutte le spese per il personale comunque adibito, anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi e delle spese per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie;
- riparto dei costi comuni a più esercizi sulla base di percentuali individuate nella medesima deliberazione;

Dato atto che questo Ente, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione degli anni 2018, 2019 e 2020 non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36 per cento;

Preso atto altresì che il Responsabile del V settore - Servizi sociali, Pubblica istruzione, Cultura, Turismo:

- ha quantificato l'entrata presunta dei proventi derivanti dalle quote di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi offerti;
- ha quantificato i costi presunti a carico dell'ente per l'erogazione dei servizi offerti;

Richiamato il decreto interministeriale 31 dicembre 1983, con cui è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale:

Richiamate:

- la deliberazione della corte dei conti-sezione autonomie n. 25/SEZAUT/2019/QMIG, sulla quale viene richiamato il seguente principio di diritto in merito al servizio di trasporto scolastico: «*Gli enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati*

dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza. Fermo restando i principi di cui sopra, laddove l'Ente ne ravvisi la necessità motivata dalla sussistenza di un rilevante e preminente interesse pubblico oppure il servizio debba essere erogato nei confronti di categorie di utenti particolarmente deboli e/o disagiati, la quota di partecipazione diretta dovuta dai soggetti beneficiari per la fruizione del servizio può anche essere inferiore ai costi sostenuti dall'Ente per l'erogazione dello stesso, o nulla o di modica entità, purché individuata attraverso meccanismi, previamente definiti, di graduazione della contribuzione degli utenti in conseguenza delle diverse situazioni economiche in cui gli stessi versano»

- la Deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per il Veneto n. 317/2019/PAR con la quale il Collegio statuisce: *“...la necessità di erogare il servizio erogato nei confronti di categorie di utenti particolarmente deboli, o comunque l'individuazione di un rilevante e preminente interesse pubblico, consentono all'Ente di agevolare l'utenza del servizio di trasporto scolastico, prevedendo la riduzione della quota di compartecipazione o anche il totale esonero dalla stessa, purché il tutto avvenga a due condizioni: 1. che la riduzione o esenzione abbia luogo in virtù della individuazione di meccanismi trasparenti e debitamente motivati di graduazione della contribuzione degli utenti; 2. che non sia messo a rischio l'equilibrio complessivo del bilancio dell'Ente.”*

Precisato che, con riferimento alle citate deliberazioni della Corte dei Conti, rispetto al servizio di trasporto scolastico:

- il comune di Galatone, applica aliquote diverse, al variare dell'ISEE dichiarato dai cittadini interessati al servizio offerto, come specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- la relativa spesa non determina disequilibri di bilancio;

Visto il prospetto, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, contenente i ticket per i servizi Asilo Nido, Refezione scolastica e Trasporto scolastico per l'anno 2022 con le relative percentuali di copertura dei costi;

Richiamata la determinazione n. 988 del 29/10/2020, avente ad oggetto *“Preso d'atto della verifica dei prescritti requisiti di partecipazione nei confronti dell'aggiudicatario e contestuale dichiarazione di efficacia aggiudicazione dell'appalto “P.P.P., ai sensi dell'art.183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione delle opere di urbanizzazione, costruzione di nuove opere cimiteriali e vendita di servizi annessi nell'area del cimitero comunale della Città di Galatone”*. AC 0400 - CIG. n. 8156841621 C.U.P. I38C19000020005” con la quale è stata aggiudicata la concessione dei servizi cimiteriali ad una ditta privata e dato atto che dall'anno 2021 non è previsto alcun provento derivante dai servizi cimiteriali;

Richiamate le deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 2 del 26.2.2021 avente ad oggetto: *“Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale. Legge 160/2019. Decorrenza 1 gennaio 2021”* con la quale si approvava il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1, commi 816-836, composto di n. 66 Articoli, comprensivo dell'allegato A) che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante e sostanziale;
- n. 3 del 26.2.2021 *“Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Legge 160/2019. Decorrenza 1 gennaio 2021.”* con la quale si approvava il Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi

appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 837-845, composto da n.22 Articoli comprensivo dell'allegato A), che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 76 del 14.5.2020 con la quale sono state approvate le nuove tariffe relative ai servizi demografici, ufficio anagrafe e stato civile;

Richiamata la deliberazione di giunta comunale n. 60 del 14.3.2019 con la quale sono stati approvati gli adeguamenti ai diritti di segreteria per procedimenti amministrativi in materia urbanistico-edilizia e di accesso agli atti e procedure di autorizzazione di Polizia Amministrativa, commerciali e artigianali.

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali in coincidenza con la data prevista da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 secondo cui *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 54 del D. Lgs. n. 446/1997 e s.m.i. secondo cui il Comune approva le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 172, comma 1, *lett. e)*, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., secondo cui al bilancio di previsione sono allegati le deliberazioni di determinazione per l'esercizio successivo delle tariffe per i servizi a domanda individuale e i tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi stessi;
- il combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del D. Lgs. n. 267/2000, in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio di previsione;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di Contabilità del comune di Galatone;

Premesso che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato un comunicato, del 17 febbraio, in cui segnala che i Comuni nei quali per l'anno 2021 sono vigenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate per scaglioni di reddito hanno l'obbligo di adeguare le proprie aliquote ai nuovi scaglioni previsti dal comma 2 dell'art. 1 della legge 234/2021, entro il termine del 31 marzo 2022 o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che per il Comune di Galatone non sono vigenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate per scaglioni di reddito;

Dato atto altresì che:

- con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 24 dicembre 2021, previo parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto il differimento al 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;
- l'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, dispone quanto segue: *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022"*;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei settori competenti espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

con voti favorevoli unanimi resi in modo palese,

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

1. **CONFERMARE** per l'anno 2022 i ticket per i servizi a domanda individuale Asilo Nido, Refezione scolastica e Trasporto scolastico nella misura fissata nelle annualità precedenti ritenuti adeguati rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario del bilancio.
2. **DARE ATTO** che non è previsto alcun provento relativo ai servizi cimiteriali.
3. **APPROVARE** il prospetto, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, contenente i ticket relativi ai servizi a domanda individuale con le relative percentuali di copertura dei costi stimati.
4. **CONFERMARE** le tariffe del canone unico patrimoniale nel rispetto del Regolamento approvato con deliberazione di CC n. 2 del 26 febbraio 2021 e il relativo prospetto allegato.
5. **CONFERMARE** le tariffe del canone unico di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, nel rispetto del Regolamento approvato con deliberazione di CC n. 3 del 26 febbraio 2021.
6. **CONFERMARE** i diritti relativi ai servizi offerti da ufficio anagrafe, stato civile e servizi demografici così come modificati con la citata D.G.C. n. 76/2020.
7. **CONFERMARE** gli importi relativi ai diritti di segreteria per procedimenti amministrativi in materia urbanistico-edilizia e di accesso agli atti e procedure di autorizzazione di Polizia Amministrativa, commerciali e artigianali.
8. **ALLEGARE** copia della presente deliberazione e del suddetto prospetto, al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 in corso di predisposizione, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000.

9. **DEMANDARE** ai responsabili dei settori competenti ogni conseguente adempimento.
10. **COMUNICARE** la presente deliberazione, in elenco, ai Sigg.ri Capigruppo consiliari (ex art. 125 del T.U.E.L.).

D I C H I A R A

con successiva e separata votazione unanime, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.